

**PROSA AL GOLDONI** La stagione inaugura il 2013 con Shakespeare

# Macbeth, una rete di incubi soffocanti

VENEZIA - La stagione di prosa del teatro Goldoni inaugura il nuovo anno - mercoledì 9 gennaio alle ore 20.30 - con la commedia "Macbeth" di William Shakespeare nella traduzione di Nadia Fusini e per la

regia di Andrea De Rosa. Lo spettacolo - prodotto dalla Fondazione del teatro Stabile di Torino insieme allo Stabile del Veneto - è interpretato da Giuseppe Battiston, Frédérique Loliée, Ivan Alovio, Marco Ver-

gani, Riccardo Lombardo, Stefano Scandaletti, Valentina Diana, Gennaro Di Colandrea. Dopo il successo de "La Tempesta", interpretato da Umberto Orsini, e dopo la fortunata regia lirica del Macbeth di Verdi, Andrea De Rosa affronta la tragedia più breve di Shakespeare scegliendo due intensi interpreti per le parti principali: Frédérique Loliée e Giuseppe Battiston. Macbeth è uno dei

personaggi più attuali del corpus shakespeariano: il contrasto tra pensiero e azione, la percezione di essere intrappolato in una rete di incubi soffocanti, la disperazione, il conflitto tra ambizione e senso di giustizia, l'essere preda di un ingranaggio infernale di fronte al quale il libero arbitrio deve arrendersi, sono i termini per l'identificazione con la nostra parte più oscura, il nostro demo-

ne personale. La sua Lady, stretta tra la determinazione nell'essere motore di violenza e i lacerti di una dolcezza che emerge da un tempo lontano, fragile e compassionevole, crolla quando ha finalmente ottenuto il titolo di regina, incapace di uscire da una nevrosi che la renderà una figura speciale agli occhi di Sigmund Freud nel suo celebre saggio del 1916.

© riproduzione riservata





**IN SCENA** Un momento del "Macbeth" in cartellone al Goldoni